

QUESITO N.1

- 1) Con riferimento al punto 6 “criteri di selezione”, lettera a) Analisi del curriculum vitae et studiorum del bando di selezione pubblica si chiede cosa debba intendersi per “esperienza nel servizio idrico integrato”;

QUESITO N.2

- 2) Con riferimento all’articolo 3, comma 1 dei “requisiti generali” si chiede se nella locuzione “e titoli equipollenti ai sensi di legge” possa essere ricompresa la laurea in geologia;

RISPOSTA A QUESITO N.1

Premesso che nel presente bando l’espressione “Servizio Idrico Integrato” è riferita alla definizione prevista dal comma 2 dell’art. 41 del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006, ovvero che “Il servizio idrico integrato è costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie”, ai fini della valutazione del curriculum vitae dei candidati si ritiene valida, con diritto all’attribuzione del relativo punteggio, l’esperienza nel servizio idrico integrato che sia stata maturata nelle funzioni di gestione, o nelle funzioni di pianificazione, o nelle funzioni di controllo, o nelle funzioni di governo dello stesso servizio.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, riteniamo che possa essere qualificata come esperienza nel servizio idrico integrato sia quella di un candidato proveniente da un’azienda a cui la gestione dello stesso servizio sia stata affidata, ai sensi di legge, dalle autorità (nel territorio specifico: Atersir e AEEGSI), sia quella di un candidato proveniente da un ente pubblico (Comune), di fatto ente affidante (tramite Atersir, costituito dai Comuni proprio per l’affidamento, la regolazione, il controllo del servizio idrico integrato), ma anche dall’Amministrazione Provinciale o dalla Regione, se, tra le sue mansioni specifiche, può dimostrare di essersi prevalentemente occupato del servizio idrico integrato.

RISPOSTA A QUESITO N.2

Rispetto all’ equipollenza del titolo di laurea in Scienze Geologiche con quanto richiesto dal bando (laurea negli indirizzi Ingegneria, Economia, Giurisprudenza) il termine “indirizzo” è considerato corrispondente a quello più tecnico di “Dipartimento” e quindi sono accettabili tutte le lauree derivanti da corsi che ricadano all’interno dei tre Dipartimenti.

Pertanto se l’ Università presso cui è stata conseguita in concreto la laurea ricomprende il corso in uno degli indirizzi di Ingegneria, Economia, Giurisprudenza la laurea è ritenuta equipollente, diversamente il titolo non è considerato idoneo alla partecipazione.